

1 INFCONTRATTO CONFIMI

2019
2022



DALLA TUA PARTE PER UN SINDACATO NUOVO

INCONTRO TRA FIM-UILM E CONFIMI IMPRESA PRESENTATA LA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL 2019-2022

“Più valore alla Persona, Più valore al Salario”

Si è tenuto il 2 ottobre 2019 a Roma, il primo incontro tra le delegazioni di FIM-CISL e UILM-UIL e CONFIMI, per il rinnovo del Contratto nazionale scaduto il 31 maggio 2019.

La Fim Cisl ha confermato il valore del contratto Confimi nel contesto metalmeccanico nazionale e ha evidenziato i contenuti di tutela salariale e i numerosi elementi innovativi per i lavoratori introdotti nell'ultimo rinnovo contrattuale.

Nello stesso tempo si sono evidenziate alcune criticità, come il debole utilizzo del “Contratto Socrate” nell’inserimento di lavoratori e il mancato rilancio del secondo livello contrattuale in particolare di quello territoriale.

Sono tutti aspetti che come FIM-CISL riteniamo si debbano recuperare e rilanciare

Nella premessa alla presentazione della Piattaforma il Segretario Bentivogli ha sottolineato quanto sia importante trattare di temi che possano valorizzare le risorse umane. L'innovazione digitale dei processi e l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, rispetto ai fattori tempo e luogo, aprono nuove opportunità per la crescita professionale e per la partecipazione dei lavoratori nelle dinamiche aziendali.

Le richieste per il rinnovo prevedono un incremento dei salari dell'8% relativo al periodo 1 giugno 2019- 31 maggio 2022, che nei livelli medi del 5 di circa 145 euro mensili, un aumento della contribuzione previdenziale a carico dell'impresa dal 1,6% al 2% la costituzione di una piattaforma welfare nazionale e l'erogazione di flexible benefit di 250€ annui, il rafforzamento

della contrattazione territoriale e l'introduzione del trattamento economico per mancata contrattazione aziendale/territoriali pari a 700 €, miglioramenti sugli orari, sulla certificazione delle competenze, sulla formazione professionale, l'alternanza scuola-lavoro, la riforma dell'inquadramento professionale, il miglioramento dell'ambiente e della sicurezza, sulla stabilità del lavoro e sull'estensione dei diritti agli addetti degli appalti, sul sostegno alla genitorialità.

Il presidente degli Industriali di Confimi ha illustrato la difficile situazione economica del paese e del settore metalmeccanico delle PMI, ha ribadito la necessità di evitare che le richieste salariali e normative presenti nel contratto, possano determinare una crescita di costi eccessiva rispetto ad altri contratti. Nello stesso tempo ha ribadito la necessità di aprire il negoziato senza pregiudiziali.

Per la Fim Cisl diventa perciò sarà necessario trattare la riforma dell'inquadramento, l'esigibilità di un'"utile" formazione per tutti i lavoratori, il rafforzamento delle azioni a sostegno della salute e della sicurezza nei posti di lavoro e un riconoscimento salariale che recuperi quanto non redistribuito, in questi anni, con la contrattazione di secondo livello.

Le Organizzazioni sindacali Fim-Cisl e Uilm-Uilm hanno dato piena disponibilità a calendarizzare una serie di incontri per trovare al tavolo di trattativa una sintesi a sostegno del rinnovo contrattuale.

Le parti hanno fissato il prossimo incontro al 28 ottobre 2019.

Roma, 3 ottobre 2019